



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 42 del 28/04/2022

OGGETTO: MOZIONE INERENTE IL RISPETTO DI QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 43 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MOVIMENTO 5 STELLE RENATA FACCHINI

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Assente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Assente
LUPPI MARIO	Assente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Della Casa Barbara.

Partecipa all'adunanza il **Vice Segretario Generale BADARI SARA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente** - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **10** dell'ordine del giorno

Al termine della votazione della delibera n. 41 del 28/04/2022 è uscito dal collegamento telematico il consigliere Scirpoli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Questa Mozione è presentata dal cons. Renata Facchini, del Movimento 5 Stelle. Faccio una piccola premessa su questa Mozione, che passa da qualche Consiglio, nel senso che era stata presentata precedentemente e respinta con richiesta di circostanziare le motivazioni ed il contenuto della prima Mozione. Il cons. Facchini ha poi ripresentato la Mozione leggermente modificata, Mozione che era stata portata in Consiglio, però il cons. Facchini era assente a quella seduta, per cui è stata giustamente rinviata ad oggi, in quanto il Consiglio precedente, fatto in presenza, in accordo con i Capigruppo riportava solo il punto della modifica al Regolamento per il Consiglio in modalità telematica. Passo la parola al cons. Facchini, di illustrare questa Mozione”.

FACCHINI: “ La posso leggere, comunque?”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Sì, certo!”.

FACCHINI: “RICHIAMATO l’art. 43 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che recita:

1. I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio. Hanno inoltre il diritto di chiedere la convocazione del Consiglio secondo le modalità dettate dall’art. 39, comma 2 e di presentare interrogazioni e mozioni.

2. I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di ottenere dagli Uffici, rispettivamente del Comune e della Provincia, nonché dalle loro aziende ed Enti dipendenti, tutte le notizie e informazioni in loro possesso, utili all’espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.

Richiamato l’art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che al comma 1 ricorda che “Il Consiglio è l’organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo” e quindi la funzione di controllo si concretizza nel monitoraggio dell’attività degli organi politici e burocratici al fine di accertarne la congruità all’indirizzo politico-amministrativo dell’Ente.

Preso atto delle sempre maggiori difficoltà riscontrate dalla proponente nell’ottenere dagli Uffici del Comune di Porto Mantovano la documentazione (a puro titolo di esempio: atti autorizzativi, contratti, dati ecc.) utile per lo svolgimento delle proprie funzioni di consigliere comunale in un’ottica di interesse collettivo per il territorio.

Considerato che né la legge, né le disposizioni statutarie e regolamentari del Comune pongono dei limiti all’iniziativa da parte dei consiglieri (diritto di accesso, diritto di presentare interrogazioni, mozioni ed ogni altra istanza di sindacato ispettivo) e che tali iniziative non possono subire limitazioni a causa di presunte difficoltà organizzative.

Ribadito, se non sufficientemente chiaro, che i consiglieri comunali hanno il diritto di presentare istanze di sindacato ispettivo anche sull’operato degli organi burocratici del Comune.

Ricordato che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria (Sezione Seconda) con sentenza n. 77 del 16.01.2014 ha osservato che il limite di natura organizzativa non può essere eccepito dall’Amministrazione a ragione del diniego dell’accesso, proprio perché la difficoltà organizzativa rientra tra quegli adempimenti a carico di ogni Amministrazione Pubblica e quindi

ogni singola struttura dovrà dotarsi di tutti i mezzi necessari all'assolvimento dei loro compiti (Cons. Stato, sez. V, sentenza n. 2716/2004).

Considerato che alla luce anche della segnalata giurisprudenza, l'Ente, in assenza di disposizioni limitative, non può esimersi dal fornire risposta alle legittime richieste dei consiglieri comunali, nei tempi e con le modalità previste.

Ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad organizzare gli Uffici dell'Ente e la struttura apicale degli stessi affinché si provveda ad adempiere, nei tempi e con adeguate modalità, a quanto previsto dal citato art. 43 del Decreto Legislativo 18 agosto 2020 n. 267”.

FACCHINI: “Questa Mozione è stata ripresentata il 12 marzo, che è la data della motivazione da parte del Presidente del Consiglio, come ricorderà, per non avere inserito nel Consiglio Comunale del 7 marzo la precedente e similare Mozione, protocollata in data 15 dicembre. Praticamente, io ho protocollato la prima Mozione il 15 dicembre ed il 7 marzo non l'ho trovata nell'O.d.G., senza alcuna motivazione scritta, PEC o altro, inviata per lo meno nei giorni precedenti.

Dopo varie, varie e varie sollecitazioni, la risposta è arrivata scritta il 12 marzo ed il 12 marzo ho provveduto a riprotocollare.

Questa Mozione è nata un pochino da un mal contento. Torniamo indietro nel tempo.

L'11 novembre ho richiesto delle copie di concessioni di suolo, dell'Ordinanza di modifica della viabilità in Via Kennedy e in Via Brodolini per lavori in corso in dette aree e copia della licenza per il commercio rilasciata al negozio di abbigliamento.

Io ho dunque protocollato la richiesta e, dopo varie sollecitazioni, è arrivata la PEC con solo parte di questa documentazione, perché mancavano dei documenti richiesti. Ho dovuto sollecitare e mi sono stati poi inviati successivamente, dopo vari solleciti, sulla *mail* personale. Queste lungaggini succedono spesso nelle risposte. Ad esempio, quando avevo richiesto dei dati riguardanti il famoso Regolamento per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale, ho mandato tre solleciti per avere i documenti. Sono stata costretta a scrivere al Prefetto, dopo di che è arrivata la risposta.

Il 3 marzo ho protocollato un'interrogazione sul malfunzionamento degli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale, però nel Consiglio Comunale di marzo non è stata inserita. Ho chiesto la motivazione, ma non ho avuto nessuna risposta.

Mi arriva il 31 marzo una risposta scritta – peraltro non l'avevo richiesta, visto che io non chiedo mai risposte scritte e non era stato specificato nel protocollo che mi servisse la risposta scritta – via PEC, con due allegati, allegati che però non contenevano la risposta, a meno che non ci sia un errore nella mia PEC. Stamattina ho quindi dovuto rimandare una PEC chiedendo la motivazione e l'assenza della risposta nella data del 31 marzo.

Quando ho chiesto i dati delle sanzioni, ho mandato più volte la PEC di richiesta, che poi è arrivata, però devo sempre sollecitare. Deriva proprio da questo il mio disagio. Oltretutto, se non si protocolla una Mozione o una Interrogazione, bisogna motivare il perché, senza che io mi debba rompere l'anima per un mese affinché mi venga data una risposta, qualunque essa sia, ad esempio quella che mi ha dato per iscritto il Presidente del Consiglio, giustamente. Sono tempi troppo lunghi. Un esempio è questa Mozione stessa e un altro esempio è quell'Interrogazione non inserita, per una risposta non data e non ancora protocollata.

Sempre in riferimento all'art.43 vorrei dire una cosa. Noi non facciamo, come invece fanno tanti Comuni, le riunioni di pre-Consiglio, con le quali si snelliscono i tempi biblici dei Consigli stessi e si viene a sapere la data utile per il Consiglio Comunale. Ancora nel lontano 2019, chiesi che potessero essere svolte le riunioni pre-Consiglio ed il Presidente del Consiglio mi rispose per iscritto, tramite PEC, dicendomi che sarebbero state organizzate a partire da settembre. Se non c'è tempo di fare

neanche queste riunioni di pre-Consiglio, almeno però troviamo il modo di poter sapere la data del Consiglio non quando arriva la PEC, che ha volte schiatta un po', ma magari per tempo, affinché anche noi, poveri consiglieri di opposizione, ci possiamo organizzare e lavorare di conseguenza. Tutto questo, dunque, non mi sembra rispettoso e, peraltro, non è la prima volta che lo dico e che lo ribadisco in Consiglio Comunale”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Prima di dare la parola al Sindaco, vorrei fare solo alcune precisazioni. Sì, ricordo quella richiesta di fare la Riunione dei Capigruppo, però, pochi mesi dopo siamo entrati in un periodo che si è protratto per due anni e mezzo. Appositamente, abbiamo istituito subito una *Chat* su *Whatsapp* con i Capigruppo per anticipare e discutere certi passaggi che in presenza non si potevano fare. Anche se La *Chat* non sarà stata utilizzata tantissimo, comunque è stata utilizzata. Mi riservo di intervenire più tardi, nel frattempo cedo la parola al sindaco. Poi, dopo, non ho possibilità di replica. Prego!”.

SINDACO: “Vedo che la consigliera Facchini ha chiesto la mano per intervenire. Non so se possa intervenire”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Se è una cosa rapida, sì”.

FACCHINI: “Solo per dire che mi sembra che la chat dei Capigruppo non venga per niente utilizzata, anche perché lì non è che si discuta di tematiche comunali, che si dia il tempo di organizzare il Consiglio Comunale, di darci il tempo di lavorare per il prossimo Consiglio Comunale. Non mi sembra che sia usata per questo, anzi non viene usata per nulla”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Cercheremo di migliorare. Prego!”.

SINDACO: “Buonasera! Devo dire che sono sorpreso ed amareggiato per questa Mozione della consigliera Facchini, soprattutto per due passaggi contenuti nel testo della Mozione, a mio parere particolarmente critici e ingenerosi, nei quali si esplicita in modo molto chiaro che da parte degli uffici o da parte direttamente dell'Amministrazione, non viene data risposta a tutta una serie di richieste che il consigliere ha giustamente diritto di porre all'Amministrazione e che questi ritardi e quant'altro – al di là del fatto che non rispondono ad una regia amministrativa politica – inficiano ed intralciano l'attività della consigliera Facchini.

Io vorrei ricordarle, al di là dei casi che questa sera ha citato, sui quali dopo voglio ritornare, che dal giugno del 2019, cioè da quando noi ci siamo insediati, ai primi di marzo del 2022, il cons. Facchini ha rivolto all'Amministrazione Comunale di Porto Mantovano 84 richieste, di cui 45 Mozioni. 16 Interrogazioni, 10 accessi agli atti e 12 richieste varie. Ovviamente, questo numero è sicuramente aumentato in questo mese e mezzo, cioè dai primi di marzo ai giorni nostri, con una media di una richiesta quasi ogni 10-12 giorni.

Per quanto riguarda le Interrogazioni e le Mozioni, a parte quella che stiamo discutendo adesso, sono state portate tutte in Consiglio Comunale, tutte discusse e votate, a volte con voto contrario a volte con voto favorevole e a tutte le Interrogazioni è stata data risposta.

Per quanto riguarda l'accesso agli atti, le ricordo, consigliera Facchini, che, riguardo ai casi che stasera ha citato, se mi avesse fatto presente che c'erano difficoltà, avrei potuto verificare per vedere se ci fosse qualche problema. Io non ho mai ricevuto una sua telefonata, né tramite la *Chat* dei Capigruppo, né sul mio telefono personale, ma devo dire che il Regolamento Comunale prevede dei tempi alle richieste e, per quanto mi è dato sapere, nei tempi previsti dal Regolamento Comunale, le è stata fornita la documentazione alla consigliera Facchini.

Nel caso specifico della richiesta dell'11 novembre dello scorso anno, se nel fotocopiare la documentazione è saltata qualche pagina di fotocopia, penso che potesse farlo presente agli uffici che gliele avrebbero potute dare, così come, peraltro, gliele hanno poi fornite successivamente.

Le ricordo che, sempre il Regolamento del Comune di Porto Mantovano – che io do per scontato che lei conosca, visto che conosce tutta la normativa regionale, nazionale, europea, oltre alle sentenze dei TAR di tutta Italia – dice che tutta la documentazione reperibile dal sito del Comune di Porto Mantovano può essere direttamente scaricata. Buona parte della documentazione che lei molto spesso richiede e che le viene fornita dagli uffici potrebbe tranquillamente (anzi, gli uffici glielo dovrebbero dire) scaricarsela dal sito del Comune di Porto Mantovano, nella Sezione Amministrazione Trasparente. Ripeto che questo lo prevede il Regolamento di Porto Mantovano, che non abbiamo fatto noi, ma che abbiamo ereditato, proprio per dare la possibilità ai consiglieri di scaricare e quindi di poter avere tutta la documentazione, anche in tempo reale, senza attendere 15 giorni come prevede il Regolamento.

Se lei vorrà fornire ed essere disponibile anche per un incontro, per capire dove ci siano stati dei problemi o dei ritardi, ovviamente sono disponibilissimo a farmene carico e a verificare.

Ha citato una segnalazione al Prefetto che, per quanto ci riguarda, non è stata rivolta, nemmeno per conoscenza, all'Amministrazione. Io, quindi, non so che cosa abbia richiesto al Prefetto e quale sia il problema. Al di là che sia stato quale mese fa o adesso, avrebbe potuto anche avvisarci se qualche cosa non funzionava. Ripeto che per quanto mi è dato sapere, l'unico caso è stato quello dell'11 novembre dello scorso anno, quando, nel fotocopiare parecchia documentazione da lei richiesta, sono saltate alcune pagine, che poi le sono state fornite successivamente. Pertanto, a fronte di circa 84 richieste varie, può essere che ci sia stato qualche disagio da parte degli uffici. Ripeto, comunque, che il Regolamento prevede dei tempi entro i quali fornire la documentazione.

Da ultimo, riguardo all'Interpellanza su cui lei stamattina ha sollecitato ulteriormente di sapere la motivazione per cui non è stata portata in Consiglio, va detto che il Regolamento prevede che, se non specificato, vada data risposta scritta. Io, ovviamente, non entro nel merito del materiale che forniscono gli uffici alle richieste che fanno i consiglieri, credo però – ne sono abbastanza sicuro e spero che non ci sia stato un errore – che sia stata data risposta scritta, perché così prevede il Regolamento, che ripeto che sono sicuro che lei conosca il Regolamento a menadito, in merito alle richieste che ha fatto.

Un'ultima cosa e poi chiudo. Noi siamo disponibili ad incontrare quotidianamente i cittadini ed anche i consiglieri, per capire se c'è qualcosa che non funziona.

Per quanto riguarda eventualmente i pre-Consigli, incontri preliminari o quant'altro, le dico, ma non per spirito di polemica, che a tutte le riunioni, le Assemblee e gli incontri che abbiamo promosso, vedi da ultimo quello di ieri sera per tentare di favorire una maggiore comprensione su un tema particolarmente complesso e complicato, regolarmente, nell'ultimo periodo, anche alle riunioni delle Commissioni, lei non partecipa. Questo è un dato di fatto appurato dai verbali, nei quali lei risulta assente. Ripeto che lo dico non per amore di polemica, perché capisco che ci sono anche degli impegni lavorativi.

Da ultimo e chiudo. Credo che la Mozione non possa essere accettata. Le do e le manifesto il mio impegno e la mia disponibilità, nel senso che come e quando vuole, nel tardo pomeriggio, sotto sera, visto appunto che le persone lavorano, di sabato pomeriggio o la domenica mattina, comunque quando riterrà opportuno, io sono a disposizione dei cittadini ed anche a disposizione sua, per monitorare ed intervenire in caso ci sia qualcosa che non quadri”.

FACCHINI: “Grazie per la disponibilità. Ad ogni modo, la risposta scritta all'interrogazione rimandatemi, perché non ce l'ho allegata alla risposta”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Probabilmente si tratterà di un problema tecnico-informatico, perché penso che la risposta sia stata allegata. Passiamo ora alla votazione”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 13.

Risultano assenti i consiglieri Tomirotti, Bindini, Luppi, Scirpoli.

Voti favorevoli n. 2 (Facchini, Bettoni), contrari n. 9 (Salvarani, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Bonora, Vanella), astenuti n. 2 (Buoli, Bastianini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

la mozione inerente il rispetto di quanto prescritto dall'art. 43 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 presentata dal consigliere Movimento 5 Stelle Renata Facchini

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Vice Segretario Generale
BADARI SARA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Anna Torresan - Comune di Porto Mantovano

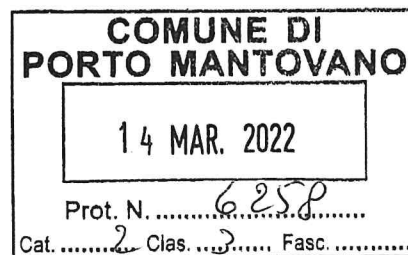
Da: verso5stelleportomantovano@pec.it
Inviato: sabato 12 marzo 2022 14:33
A: comune porto; s.badari; Mari Roberto; roberto mari
Oggetto: MOZIONE INERENTE IL RISPETTO....
Allegati: MOZIONE INERENTE IL RISPETTO DI QUANTO PRESCRITTO DALL'ART.43 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N.267 (5) (1).pdf

Buon giorno,

in allegato mozione che chiedo di protocollare e inserire in prossimo consiglio comunale

Cordiali saluti

Renata Facchini consigliere comunale M5S





COMUNE DI PORTO MANTOVANO		
14 MAR. 2022		
Prot. N.	6258	
Cat.	2	Clas. 2 Fasc.

AL SINDACO MASSIMO SALVARANI

ALLA GIUNTA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ROBERTO MARI

**MOZIONE INERENTE IL RISPETTO DI QUANTO PRESCRITTO DALL'ART.43 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N.267**

RICHIAMATO l'art.43 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 che recita:

1. I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio. Hanno inoltre il diritto di chiedere la convocazione del consiglio secondo le modalità dettate dall'articolo 39, comma 2 e di presentare interrogazioni e mozioni.

2. I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di ottenere dagli uffici, rispettivamente, del comune e della provincia, nonché dalle loro aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge.

RICHIAMATO l'art.42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 che al comma 1 ricorda che "Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico – amministrativo" e quindi la funzione di controllo si concretizza nel monitoraggio dell'attività degli organi politici e burocratici al fine di accertarne la congruità all'indirizzo politico-amministrativo dell'ente.

PRESO ATTO delle sempre maggiori difficoltà riscontrate dalla proponente, nell'ottenere dagli uffici del Comune di Porto Mantovano la documentazione (a puro titolo di esempio: atti autorizzativi, contratti, dati ecc.) utile per lo svolgimento delle proprie funzioni di Consigliere Comunale in un'ottica di interesse collettivo per il territorio;

CONSIDERATO che né la legge, né le disposizioni statutarie e regolamentari del Comune pongono dei limiti all'iniziativa da parte dei consiglieri (diritto di accesso, diritto di presentare interrogazioni, mozioni ed ogni altra istanza di sindacato ispettivo) e che tali iniziative non possono subire limitazioni a causa di presunte difficoltà organizzative;

RIBADITO, se non sufficientemente chiaro, che i Consiglieri Comunali hanno il diritto di presentare istanze di sindacato ispettivo anche sull'operato degli organi burocratici del Comune;

RICORDATO che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria (Sezione Seconda) con sentenza n. 77 del 16/01/2014, ha osservato che il limite di natura organizzativa non può essere eccepito dall'Amministrazione a ragione del diniego dell'accesso, proprio perché la difficoltà organizzativa rientra tra quegli adempimenti a carico di ogni amministrazione pubblica e quindi, ogni singola struttura dovrà dotarsi di tutti i mezzi necessari all'assolvimento dei loro compiti (Cons. Stato, sez. V, sentenza n. 2716/2004);

CONSIDERATO che alla luce anche della segnalata giurisprudenza, l'ente, in assenza di disposizioni limitative, non può esimersi dal fornire risposta alle legittime richieste dei Consiglieri Comunali, nei tempi e con le modalità previste;

Ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad organizzare gli uffici dell'Ente e la struttura apicale degli stessi, affinché si provveda ad adempiere, nei tempi e con adeguate modalità, a quanto previsto dal citato art.43 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 .

Renata Facchini consigliere comunale M5S

Porto Mantovano, 12/03/2022



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 42 del 28/04/2022

Oggetto: MOZIONE INERENTE IL RISPETTO DI QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 43 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MOVIMENTO 5 STELLE RENATA FACCHINI.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **16/05/2022** e sino al **31/05/2022** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 16/05/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
(BADARI SARA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 42 del 28/04/2022

Oggetto: MOZIONE INERENTE IL RISPETTO DI QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 43 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MOVIMENTO 5 STELLE RENATA FACCHINI.

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **17/05/2022** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **28/05/2022**

Porto Mantovano li, 28/05/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)